

Storia ed emozioni per i 50 anni della sala consiliare di Dalmine

Dalmine

Si è celebrato a Dalmine, in apertura del Consiglio comunale, il cinquantésimo anniversario dell'inaugurazione dell'aula consiliare del municipio.

Risale infatti agli anni '60 l'ampliamento del municipio che portò alla realizzazione dell'aula che ora ospita le sedute del Consiglio comunale dalminese che, prima, invece, si svolgevano in quella che è oggi la sala giunta. I lavori si resero necessari soprattutto a causa dell'espo-

nenziale crescita della popolazione che Dalmine conobbe nel secondo dopoguerra, crescita che accrebbe il numero dei consiglieri comunali da eleggere, i quali necessitarono dunque di spazi più ampi.

Il grande mosaico

Nella sala fu installata anche l'opera di Erminio Maffioletti: si tratta di un mosaico lungo 6,40 metri e alto 2,60 metri, realizzato con materiale in smalto veneziano e rappresentante il



Il sindaco e Elena Maffioletti

tema del lavoro, in particolare di quello che si svolgeva all'interno dell'allora Dalmine Spa.

La figlia dell'artista

Presenti alla ricorrenza Claudio Pesenti, presidente della neonata Associazione Storica Dalminese che ha patrocinato il progetto, il quale ha riflettuto sul contesto che portò le amministrazioni degli anni '60 a realizzare l'ampliamento del Municipio, ed Elena Maffioletti, figlia di Erminio.

«È davvero emozionante – ha commentato Maffioletti – aver trovato qui una delle opere di mio padre, raffigurante una parte così importante della storia di questa città». ■

Daniele Cavalli